

IL PUNTO

di **MARCO ZACCHERA** - n. 305 del 16.1.2010

inviato alla mail-list di www.marcozacchera.it

SOMMARIO: **MARONI E ROSARNO – HAITI - IL MURO – FOIBE E MEMORIA – REGISTRO TUMORI - TRENI & CAOS/2**

ROSARNO E DINTORNI

Sono passati pochi giorni dai fatti di Rosarno e già non se ne parla più. Peccato, perché mercoledì scorso alla Camera il ministro per l'Interno Roberto Maroni ha tenuto un intervento di alto livello che ha fotografato in maniera significativa quello che è successo in Calabria dando dati e cifre che hanno fatto infuriare la sinistra e sono state poco riprese dalla stampa. Ripropongo in allegato, integralmente, il discorso del ministro compresi gli insulti di qualche deputato – come Furio Colombo – che in questa legislatura rivaleggia con l'IDV in quanto a intolleranza. Evidentemente all'ex direttore de L'UNITA' dà un sacco di fastidio che questo governo porti risultati concreti sul fronte dell'immigrazione clandestina. Nella relazione di Maroni mi hanno colpito però anche altri dati, come il fatto che al nord si ricorre ai vouchers INPS per i lavoratori precari e in Calabria no, così come è proprio la vituperata legge Bossi-Fini a imporre al datore di lavoro l'obbligo di alloggiare l'immigrato. Se in Italia si avessero ovunque gli stessi diritti e doveri forse sarebbe meglio per tutti, mentre ascoltare (come è successo questa settimana) infuocati discorsi sul meridionalismo da parti di colleghi del sud che poi puntualmente nel loro territorio non risolvono nulla mi lascia molto perplesso.

HAITI E SOLIDARIETA'

Credo che tutti i lettori sentano di dover dare solidarietà alla popolazione di *Haiti*. Come sindaco ho lanciato una iniziativa di raccolta fondi che ha già avuto l'adesione di amministratori e cittadini. Per dare una mano è attivo il conto corrente bancario dal codice Iban IT67 1056 9622 4000 0000 5555 X56 (codice swift/bic POSO IT 22), aperto presso la *Banca popolare di Sondrio* e intestato a *Comune di Verbania - pro terremotati Haiti*.

La giunta ha già stabilito che il denaro raccolto sarà affidato alla *Fondazione Francesca Rava – Nph Italia Onlus*, che nell'isola centroamericana è attiva da oltre 20 anni in numerosi progetti di sostegno all'infanzia di cui chi scrive è a diretta conoscenza.. E credo proprio non vi saranno né sprechi né truffe o spreco di denaro.

OLTRE IL MURO

Consiglio comunale di Verbania, l'altra sera: in discussione un ordine del giorno per dedicare un luogo cittadino alla data del 9 novembre 1989, "Giorno della libertà" ricordando la caduta del muro di Berlino. Parlano tutti compreso Vladimiro Di Gregorio, il rappresentante di Rifondazione comunista che – fedele alla propria idea – si sbraccia in un chilometrico discorso stile URSS anni '60 teso tutto a dimostrare che non fu "libertà" la caduta del muro, ma semmai irruzione del bieco capitalismo a portare disastri in una società più libera e giusta come era quella comunista. Cose un po' pesanti, ma che sono state accolte solo da qualche brusio di disapprovazione (a campi invertiti, se io avessi dichiarato cose simili in consiglio comunale qualche anno fa, come minimo mi buttavano fuori...). Ma sul più bello ecco l'intervento inatteso di Adrian Chifu, il consigliere comunale di nazionalità romena eletto con il centro-destra nelle ultime elezioni, essendo cittadino comunitario e leader della comunità romena di Verbania. "Compagno Di Gregorio tu parli tanto, ma nell'est europeo prima e allora non c'eri. Guarda che le cose non stavano proprio così..." Pensiamoci: ma chi avrebbe mai pensato qualche tempo fa non solo che tutto sarebbe cambiato, ma che a parlare contro un comunista - che per decenni hanno comandato a Verbania - ci fosse proprio nella mia città un ex residente al di là del muro, eletto ora nel massimo consesso cittadino ? Non me lo sarei mai aspettato, ma in fondo sono anche questi piccoli fatti a dimostrare come – nonostante tutto – questa Europa sta ritrovando una sua nuova dimensione..

RICORDANDO LE FOIBE E NORMA COSSETTO

Sabato 13 febbraio il bel parco di Villa Maioni a Verbania verrà dedicato al Ricordo degli italiani infoibati della Venezia Giulia, agli esuli dell'Istria e della Dalmazia ed in particolare a Norma Cossetto – medaglia d'oro al valor civile, uccisa in modo atroce nell'ottobre 1943 dai partigiani comunisti di Tito – nel corso delle celebrazioni della VI “Giornata del Ricordo” Sarà presente Licia Cossetto, sorella di Norma, e mi auguro che tanti lettori de IL PUNTO vorranno intervenire.

UN REGISTRO PER I TUMORI

Segnalo una iniziativa che va realizzata nella nostra zona, ma anche ripresa in tutta Italia perché finora esiste solo in una trentina di province: istituire un registro dei tumori su base territoriale delle ASL per cercare di avere così una seria statistica di come insorga questo male, dove e in quali condizioni. Un modo serio per cercare di capire le interdipendenze con abitudini di vita, residenza, professione. Una iniziativa cui ho invitato a partecipare, come presidente dell'assemblea dei comuni dell'ASL, tutti i miei colleghi ma che va estesa all'attenzione della gente sia perché contribuisca (costerebbe circa 30 centesimi a testa) ma soprattutto perché questa raccolta sia favorita con manifestazioni di ogni tipo che invitino a maggiori controlli sanitari, a pratiche di vita sana e a fare “comunità” nell'affrontare una tematica che purtroppo tocca tutte le famiglie.

TRENI E CAOS / 2

Continuano gli incontri per cercare di dare risposte serie al problema dei trasporti ferroviari che nel nostro paese – pur in presenza di un miglioramento dei conti economici delle ex FS – stanno degradando la fruibilità delle linee e dei servizi. Da una parte i pendolari, costretti ogni giorno a situazioni di grande degrado, dall'altro una azienda di trasporto ferroviario che sembra divertirsi a non far prendere il treno dai viaggiatori visto che dal 13 dicembre ha “tagliato” un sacco di fermate e, per esempio, ha imposto come a Verbania non fermi più nessun treno, salvo quelli locali. Non solo, l'aver attestato quasi tutti i treni pendolari a Milano Porta Garibaldi impone a chi abbia la sventura di doversi recare in qualche altra parte d'Italia di cambiare stazione, perché solo da Milano Centrale partono poi i convogli per il sud, Venezia ecc. E' assurdo ridurre a 3 ore la percorrenza della tratta Roma-Milano se poi non si può arrivare a prendere il treno... Credo che occorra comunque non solo protestare ma anche proporre soluzioni ed è per questo che piace a molti la mia idea di “affittare un treno” che permetta un miglior servizio all'utenza pendolare del nostro territorio. Portata a Roma la proposta ho scoperto che potrebbe costare anche meno del previsto. Le cose non possono continuare così, come ha potuto in questi giorni verificare anche VALERIO CATTANEO, segretario provinciale del PDL del VCO, che dopo aver percorso la tratta da Milano a Verbania a bordo di un treno da incubo (ma che è la realtà quotidiana del servizio) ha denunciato l'azienda ferroviaria all'ASL per sporcizia e degrado. Altre soluzioni? Per esempio trasferire le responsabilità della linea Milano-Domodossola integralmente alla società regionale lombarda di trasporti ferroviari, con uno specifico capitolato. E la regione Piemonte? Ho incontrato l'assessore regionale Borioli che si è impegnato a far convocare un incontro con la Lombardia per vedere la questione (ma non si poteva farlo prima?) e a risolvere per fine gennaio il dramma dell'extra-biglietto dovuto a chi usa treni pendolari e solo saltuariamente quelli teoricamente più rapidi. Infine va avanti la “Class Action” promossa dal comune di Verbania contro Trenitalia per inadempienza di pubblico servizio : nessuno potrà dire che non stiamo impegnandoci...

Ogni maggiore informazione sulle mie attività politiche ed amministrative sono rintracciabili sul mio sito www.marcozacchera.it mentre sul sito www.comune.verbania.it (che è aggiornato quotidianamente) trovate tutte le novità del nostro comune.

UN SALUTO E BUONA SETTIMANA A TUTTI! MARCO ZACCHERA